



# COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel 0125-795158-795133

Fax 0125-795248

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 05/09/2014

**OGGETTO : TARIFFE TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014 - APPROVAZIONE -**

L'anno Duemilaquattordici, addì CINQUE, del mese di SETTEMBRE, alle ore ventuno e minuti zero, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Si
2. GIANSETTO Annalisa	Consigliere	Si
3. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Si
4. PECORARO Mauro Michele Aldo	Consigliere	Si
5. CURTA Antonino	Consigliere	Si
6. PRESBITERO BRACCO Alessandro	Consigliere	Si
7. FONTANA Morgana	Consigliere	No
8. MASCIA Christian	Consigliere	Si
9. PERALMA Franco	Consigliere	Giust.
10. MASCIA Christian	Consigliere	Si
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MAGLIONE Tiziana.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 214 del 22/12/2011, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, disponendo altresì la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, ha cessato di avere applicazione nel comune di Ivrea la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- l'art. 1 comma 387 della L. n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013), l'art. 1bis del D.L. n. 1 del 14/01/2013 come modificato in sede di conversione dalla Legge n. 11 del 1° febbraio 2013 e l'art. 10 commi 2 e 3 del D.L. n. 35 dell'8/4/2013 in corso di conversione hanno apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES, introducendo anche alcune specifiche disposizioni applicabili al solo anno 2013;

### RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- i commi 641-668 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni, ecc;
- il D.L. n. 16/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che all'art. 2 ha modificato ed integrato alcuni delle citate disposizioni normative;

### CONSIDERATO che:

- i criteri di applicazione del nuovo tributo trovano origine nel DPR n. 158/1999, richiamato dal comma 9, che contiene il cd. "metodo normalizzato";
- l'art. 2 comma 6) bis della Legge n. 68/2014 ha riscritto il c. 660 dell'articolo unico della legge n. 147/2013, stabilendo che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti ... inferiori a minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%...";

**DATO ATTO** che il gettito complessivo della TARI deve assicurare la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi di investimento da coprire con la parte fissa della tariffa, ed in costi variabili d'esercizio da recuperare con la parte variabile della medesima tariffa, come disposto dal c. /654 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013;

**DATO ATTO**, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI, che:

- il piano finanziario relativo all'esercizio 2014 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della TARI, dalla bollettazione alla riscossione;
- il gettito della TARI deve garantire la copertura al 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex D.P.R. 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa

- ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività  $Ka(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche),  $Kb(n)$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche),  $Kc(ap)$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e  $Kd(ap)$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dei commi 662-663-664-665 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera, la cui entità è determinata in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;
  - ai sensi del comma 666 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;
  - ai sensi del comma 655 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013, resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del DL n. 248/2007 convertito con modificazioni nella legge n. 31/2008; il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
  - **VISTO** il c. 169 articolo unico della legge 296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento;
  - **VISTO** il Comunicato del Ministero dell'Interno del 28 luglio u.s. di proroga del termine per l'approvazione bilancio di previsione 2014 al 30 settembre p.v.;
  - **VISTO** il vigente T.U. sulle autonomie locali;
  - **ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere del revisore dei conti;
  - **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi del T.U. del 4 agosto 2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
  - **CON VOTI** unanimi e favorevoli espressi ed accertati nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

- a) **DI APPROVARE** le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014 in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 e dell'art. 2 comma 6) bis della Legge n. 68/2014, come da allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- c) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO/PRESIDENTE**  
F.to : NICOLINO Mauro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to : Dott.ssa MAGLIONE Tiziana

---

**PARERI**

**Parere in ordine alla regolarità tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo tecnico  
 Non è regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li 5 SET. 2014 F.TO **NICOLINO Mauro** Il Responsabile del Servizio

**Parere in ordine alla regolarità contabile** espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo contabile  
 Non è regolare sotto il profilo contabile  
 Ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D.Lgs.267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Brosso, li 5 SET. 2014 F.TO **MAURO NICOLINO** Il Responsabile del Servizio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

- viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 06/09/2014 (124 c.1 del D.lgs 267/2000).  
 E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Brosso, li 06/09/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Tiziana Maglione".

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'** (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 05-set-2014

- X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)  
Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)  
Brosso, li, 05-set-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to :

# Metodo Normalizzato

## Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} * K_a(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	0,63807	0,53598
2	0,98	0,63807	0,62531
3	1,08	0,63807	0,68912
4	1,16	0,63807	0,74017
5	1,24	0,63807	0,79121
6 e mag	1,30	0,63807	0,82950

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} * K_b * C_u$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	0,70	0,14217	285,61553	28,42405
2	1,60	0,14217	285,61553	64,96926
3	2,00	0,14217	285,61553	81,21157
4	2,50	0,14217	285,61553	101,51447
5	3,20	0,14217	285,61553	129,93852
6 e mag	3,70	0,14217	285,61553	150,24141

# Piano finanziario gestione Tares

Entrate		Costi				
	parte fissa	parte variabile	totale	parte fissa	parte variabile	totale
<b>Utenze Domestiche</b>	<b>35.789,97</b>	<b>31.190,12</b>				
<b>Totale Utenze Domestiche</b>			<b>66.980,09</b>			
<b>Utenze non domestiche</b>						
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15,95	72,10	88,05	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscos.	700,00	--
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	18.445,73	--
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	536,60	--
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	<b>Totale Costi comuni</b>	<b>19.682,38</b>	<b>0,00</b>
Alberghi con ristorante	153,50	701,63	855,13	<b>Costi operativi di gestione - CG</b>		
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	<b>Costi di gestione ciclo servizi - CGIND</b>		
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	300,00	--
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	7.219,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	15.825,26
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram.	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	9.591,80	--
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificanze	7,42	33,95	41,37	<b>Totale costi ciclo servizi - CGIND</b>	<b>9.891,80</b>	<b>23.044,26</b>
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbri	20,60	93,91	114,50	<b>Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD</b>		
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	49,29	146,27	195,56	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	14.013,36
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	<b>Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD</b>	<b>0,00</b>	<b>14.013,36</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00	<b>Totale costi di gestione</b>	<b>29.574,18</b>	<b>37.057,62</b>
Bar, caffè, pasticceria	186,94	852,16	1.039,10			
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,00	0,00	0,00	<b>Costi d'uso capitale dell'anno - KC</b>		
Plurificanze alimentari e/o miste	33,04	150,29	183,33	Ammortamenti	6.763,60	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	42,02	191,84	233,87	Accantonamenti	0,00	--
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33,60	80,64	114,24			
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00			
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	<b>Totale costi d'uso di capitale</b>	<b>6.763,60</b>	<b>0,00</b>
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00	--
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	-3.519,86
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00			
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	5,45	24,85	30,29			
<b>Totale Utenze non Domestiche</b>	<b>547,81</b>	<b>2.347,64</b>	<b>2.895,45</b>	<b>Totale Quote istituti scolastici</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.519,86</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>36.337,78</b>	<b>33.537,76</b>	<b>69.875,54</b>	<b>Totale Costi</b>	<b>36.337,78</b>	<b>69.875,54</b>

**PERCENTUALE COPERTURA** **100,00**

# Metodo Normalizzato

## 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc.min.	Kc.max	Kc.prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		230	73,60	0,06934	15,95
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		0	0,00	0,14519	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,08235	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		0	0,00	0,06501	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		662	708,34	0,23187	153,50
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		0	0,00	0,17336	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		0	0,00	0,20587	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		0	0,00	0,21670	0,00
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		0	0,00	0,11919	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87		0	0,00	0,18853	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		32	34,24	0,23187	7,42
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72		132	95,04	0,15603	20,60
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		0	0,00	0,19937	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		529	227,47	0,09318	49,29
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		0	0,00	0,11919	0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		0	0,00	1,04884	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		237	862,68	0,78880	186,94
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	1,76	2,38	1,76		0	0,00	0,38140	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		99	152,46	0,33372	33,04
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		32	193,92	1,31321	42,02
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		0	0,00	0,22537	0,00
sc1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			0,00	0,51	304	155,04	0,11052	33,60
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,31	2,14	1,31		0	0,00	0,28345	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,81	8,90	5,81		0	0,00	1,25861	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	4,37	7,54	4,37		0	0,00	0,94655	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	4,20	8,30	4,20		42	25,13	0,91015	5,45
						2.299	2.527,92		547,81

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

547,81	/	2.527,92	=	<b>0,21670</b>
				€/m2

**Qapf**

# Metodo Normalizzato

## 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

**Cu**

2.347,64 / 19.470,14 = **0,12058**

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	230
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	0
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	0
5 Alberghi con ristorante	8,79	662
6 Alberghi senza ristorante	6,55	0
7 Case di cura e riposo	7,82	0
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	0
9 Banche ed istituti di credito	4,50	0
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	0
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	32
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	132
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	0
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	347
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	0
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	237
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	0
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	99
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	32
21 Discoteche, night club	8,56	0
sc1 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,20	304
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	10,68	0
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	47,60	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	35,78	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	34,44	42
		2.117

tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
0,31350	72,10	598,00
0,66438	0,00	0,00
0,37499	0,00	0,00
0,30144	0,00	0,00
1,05987	701,63	5.818,98
0,78978	0,00	0,00
0,94291	0,00	0,00
0,98993	0,00	0,00
0,54259	0,00	0,00
0,85730	0,00	0,00
1,06107	33,95	281,60
0,71140	93,91	778,80
0,91035	0,00	0,00
0,42202	146,27	1.213,10
0,54259	0,00	0,00
4,78327	0,00	0,00
3,59559	852,16	7.067,34
1,73992	0,00	0,00
1,51806	150,29	1.246,41
5,99507	191,84	1.591,04
1,03214	0,00	0,00
0,26527	80,64	668,80
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
1,28776	0,00	0,00
5,73993	0,00	0,00
4,31471	0,00	0,00
4,15266	24,85	206,07
	2.347,64	19.470,14